

Rassegna stampa del

23 Dicembre 2012



«ARCHITETTURA OGGI». L'iniziativa ha riscosso grande successo di pubblico. I progetti sono stati installati su un tavolo di oltre 80 metri nei giardini iblei

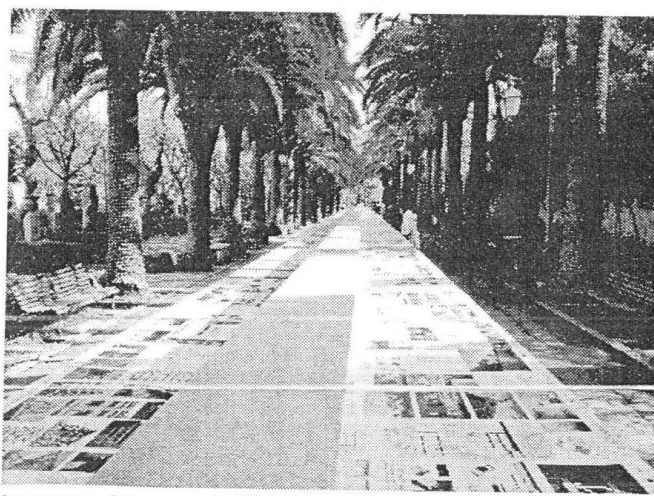
# Architetti «in mostra» a Ibla, oggi l'ultima giornata di visite

●●● Si conclude oggi la mostra «Architettura Oggi! - realizzazioni e progetti» che si proponeva di portare l'architettura vicino alla gente grazie alla installazione di un tavolo di oltre ottanta metri nel viale principale dei Giardini Iblei. Una «trovata» che ha riscosso parecchio interesse e che ha spinto i visitatori a soffermarsi sulle caratteristiche dei progetti. In esposizione anche i lavori degli architetti pre-

miati in occasione delle conferenze di presentazione con riferimento alle varie categorie individuate dalla giuria. Categoria nuova edificazione: progetti premiati ex aequo Elvira Criscione, SM-arch per casa M-S a Vittoria; Nunzio Gabriele Sciveres, Giuseppe Gurrieri per casa GGM a Marina di Ragusa; SM-arch per casa bifamiliare a Capaci. Sempre nella stessa categoria, progetti segnalati: Valentina Fi-

sichella, riqualificazione e arredo urbano a Vittoria; Antonio Giummarra, edificio plurifunzionale a Ragusa; Giuseppe Gurrieri, Nunzio Gabriele Sciveres, casa Ehm 2 Marina di Ragusa; Francesco Nicita, progetto di addizione a Ragusa. Nella categoria restauro, progetti premiati ex aequo, Studio GUM Valentina Giampiccolo per Francavilla 15 a Modica; Vincenzo Pitruzzello per palazzo Beretta a Ragusa.

Sempre nella stessa categoria, Battaglia e Di Martino per ristorante Konza a Ragusa, Studio GUM Valentina Giampiccolo per Met a Ragusa; Francesca Timperanza per centro commerciale Blu a Santa Maria del Focallo. Nella sezione interni, progetti premiati ex aequo Gianluca Chiavola-Isabella Sanfilippo per studio legale Failla a Ragusa; Alessandro Puglisi per baby-store Nuvola a Caltanissetta. Progetti segnalati: Pinella Guastella per residenza privata a Ragusa; Valentina Fisichella per showroom «Le Caveau» a Comiso; Valentina Occhipinti per ristrutturazione casa unifamiliare; Alessandro Puglisi per casa VR a Caltanissetta. («SM»)



La mostra dei progetti all'interno della villa di Ibla

**IL MAGLIOCO.** I deputati regionali Pogliese e Assenza presentano un'interrogazione al governatore

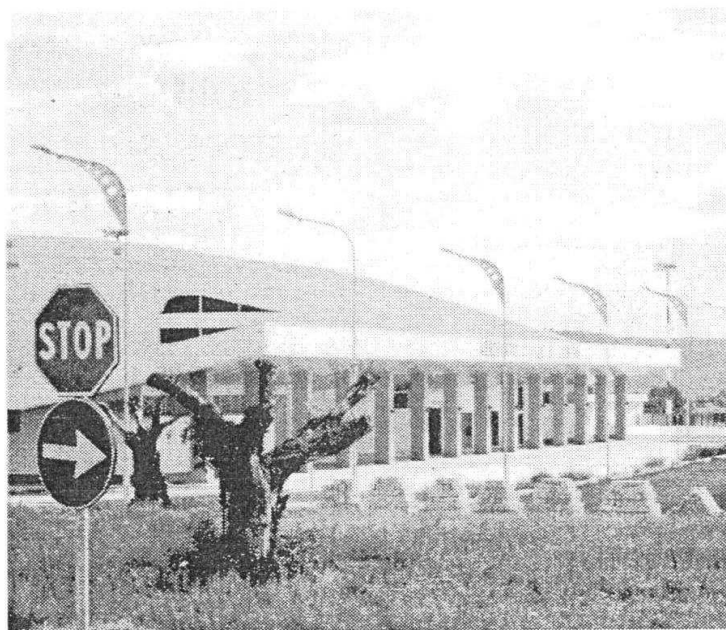
# Aeroscalo, dubbi sui tempi d'avvio «Rischiamo di perdere i fondi Ue»

**Francesca Cabibbo**

COMISO

●●● Anche la regione può e deve avere un ruolo per dare una spinta decisiva all'aeroporto di Comiso. A cento giorni dalla data fissata per l'apertura dello scalo, quando tutto dovrebbe essere pronto, e invece molte cose sono ancora da avviare, si corre il rischio di far passare invano l'ennesima data fissata per l'apertura dello scalo. E, se ciò dovesse accadere, dietro l'angolo c'è anche il rischio di «definanziamento» dell'Ue. Si potrebbe cioè correre il rischio di perdere i soldi stanziati per una struttura che è stata realizzata, ma finora mai utilizzata, persa nei mille rivoli dei veti incrociati del governo, ma anche di mille forze centrifughe che non vedono di buon occhio l'avvio dello scalo casmeneo. Per questo, due deputati regionali del Pdl, Salvo Pogliese (che è anche vicepresidente dell'Ars) e Giorgio Assenza, hanno presentato un'in-

terrogazione al presidente della regione ed all'assessore per le Infrastrutture e la Mobilità, Nino Bartolotta, chiedendo di «attivarsi per portare alla piena operatività l'aeroporto "Vincenzo Magliocco" di Comiso e per il suo inserimento nel novero degli aeroporti di interesse nazionale, per scongiurare il definanziamento da parte dell'Unione Europea». I due parlamentari del Pdl temono che l'Unione Europea possa avviare «una procedura di infrazione con il conseguente possibile rischio di una richiesta di restituzione dei fondi stanziati, circa 20 milioni di euro di fondi strutturali». Altro tema, quello dell'inserimento nel piano nazionale dei trasporti, come scalo di interesse nazionale. «Poiché il governo vuole ridurre gli aeroporti di interesse nazionale a non più di una trentina, si corre il rischio che il "Magliocco" venga considerato aeroporto regionale, con conseguenti oneri a carico della Regione Sicilia. Ma Comiso è di grande im-



L'aeroporto Magliocco di Comiso. FOTO ARCHIVIO

portanza per il sud-est e, nell'ottica di un sistema integrato con Catania, è fondamentale per il trasporto nazionale, anche perché le stime del trasporto aereo

siciliano nel prossimo ventennio si potranno raggiungere solo se saranno funzionanti i quattro aeroporti, Comiso compreso». (FC)



Presentate ieri sera le candidature con le firme di accompagnamento: si potrà votare domenica prossima

# In dodici alle primarie del Pd

In lizza, tra gli altri, Battaglia, Massari e il sindaco di Modica Buscema

**Antonio Ingallina**

Si è messa in moto ufficialmente la macchina delle elezioni politiche. Ad accendere il motore per primo è stato il Partito democratico, che sta accelerando per arrivare in tempo alle "parlamentarie" di domenica prossima, ossia le primarie per scegliere i candidati da inserire nelle liste di Camera e Senato (le posizioni saranno decise, poi, a livello regionale e nazionale).

Il primo passo era quello di raccogliere le candidature da proporre poi agli elettori del centrosinistra, così come accaduto appena poche settimane fa per la scelta del candidato premier. Quella delle primarie è una macchina già perfettamente oliata, che, però, ha bisogno sempre di un po' di lavoro prima che possa essere "accesa". Ed a questo "lavoro" si sono dedicati ieri, e fino a tardi, nella sede del Partito democratico.

Gli elettori potranno scegliere tra dieci candidati alle primarie interne di domenica prossima. Alla fine della consultazione popolare, i due candidati (un uomo ed una donna), che avranno ottenuto le maggiori preferenze saranno inseriti dai vertici regionali e nazionali del partito nelle liste. Spetterà, però, a questi organismi indicare a quale

delle due camere concorreranno i candidati ed in quale posizione saranno sistemati nella lista. Considerato che si voterà ancora con il "porcellum" proprio la collocazione nella lista è di fondamentale importanza: più indietro si è, meno possibilità di approdare al Parlamento si hanno. Insomma, deputati e senatori restano nominati e non sono eletti.

Proprio per aggirare quest'assurda norma della legge elettorale, il Pd ha deciso di tenere le proprie "parlamentarie", ma, alla fine, considerando che i posti sono quelli che sono e i posti che "contano" ancora meno, sempre di nominati, alla fine, si dovrà parlare.

Per i candidati sono state ore di grande lavoro. Non solo per raccogliere le firme necessarie per presentare la candidatura, ma anche per "tesse" la tela di eventuali accordi e presentarsi con più forza al giudizio degli iscritti al Partito democratico, alla vigilia di Capodanno. Un'attività frenetica, condotta in particolare nei tre comuni più grossi, che ha

interessato parecchi iscritti. Tra i più impegnati il sindaco di Modica Antonello Buscema, al quale, solo nella giornata di venerdì è stata concessa la deroga per presentare la propria candidatura. Così, partendo in ritardo, la corsa alla raccolta delle firme è stata più dura rispetto agli altri candidati.

Grandissima fibrillazione e tanta suspense, così, sino alle 20 di ieri sera nella sede della Federazione provinciale del Pd per il deposito delle candidature e delle relative sottoscrizioni. Proprio nelle ultime ore, infatti, era stato consentito di elevare il numero dei candidati. Nel contempo, era stata anche semplificata la procedura di sottoscrizione delle liste, abbassando il quorum dal 5% al 3%. Ossia, sono state sufficienti 110 firme di sostegno, anziché le previste 180.

Questi i candidati che, alla chiusura dei termini, sono stati ammessi alle primarie interne: Salvatore Di Falco (Vittoria) Gigi Bellassai (Comiso), Antonello Buscema (sindaco di Modica), Peppe Rocuzzo (Ispica), Gianni Battaglia (Ragusa), Giorgio Massari (Ragusa) e Giuseppe Calabrese (Ragusa). Tra le donne, Venerina Padua (Scicli), Angela Barone (Ragusa), Giancarla La Cognata e Maria Licitra, tutte di



Le primarie per la scelta dei candidati nazionali si svolgeranno domenica prossima

Ragusa, e Rosa Perupato di Vittoria.

Le primarie si terranno domenica prossima, con i seggi che saranno allestiti in tutti i comuni e le principali frazioni, anche se solo nelle prossi-

me ore verranno comunicati in dettaglio le sedi dei vari seggi. Si voterà dalle 8 alle 21 ed ogni elettore potrà indicare due preferenze, quella di un candidato uomo e quella di una donna. ◀



**Il segretario provinciale Saivo Zago ha coordinato la ricezione delle candidature**